

Nuovi strumenti finanziari per gli operatori della rete agroalimentare "GustoSardegna"

Accordo a sostegno delle imprese

Siglata l'intesa tra Confindustria e Banca di credito sardo

L'accordo, firmato da Roberto Bornioli per Confindustria e da Pierluigi Monceri per la Banca di Credito sardo, consente alle imprese del territorio di accedere a canali commerciali internazionali.

Nuove opportunità di business per le reti d'impresa della Sardegna centrale grazie a un accordo sottoscritto nella sede di Confindustria a Nuoro dal direttore generale della Banca di Credito Sardo, Pierluigi Monceri, e dal presidente dell'Assoindustria nuorese, Roberto Bornioli. L'intesa offre alle imprese una serie di strumenti finanziari e servizi di consulenza specializzati, volti a favorire i processi di innovazione e di espansione in nuovi mercati. Il plafond previsto a livello nazionale è di 10 miliardi di euro.

OBIETTIVO. La convenzione si inserisce nell'ambito dell'accordo quadro nazionale siglato a marzo da Piccola industria di Confindustria e il gruppo Intesa San Paolo per il sostegno di iniziative imprenditoriali di qualità nel territorio. All'incontro, che si è svolto martedì, hanno partecipato il vicepresidente vicario, Paolo Langiu, il presidente del Gruppo Giovani imprenditori, Massimo Spena, e il rappresentante del contratto di rete GustoSardegna, Massimiliano Meloni.

LE IMPRESE. L'accordo offre opportunità importanti per la rete d'impresa GustoSardegna, costituita da Confindustria a marzo. Della rete, che ha un fatturato di 38 milioni di euro e 138 addetti, fanno parte i dolci Esca di Dorgali, i vini Gostolai di Oliena, Fattorie Gennargentu formaggi di Mamoiada, i dolci Tipi-

co e La Fattoria del Gennargentu salumi di Fonni, Sardinia Food di Nuoro, il panificio Ferreli di Lanusei e Molino fratelli Brundu di Macomer. «Nel territorio il comparto agroalimentare vanta produzioni di eccellenza spesso non adeguatamente valorizzate sui mercati esteri. - ha sottolineato Bornioli -. Per esportare però occorrono dimensioni aziendali maggiori, e in questo senso la formula del contratto di rete - soprattutto se adeguatamente sostenuta e valorizzata - aiuta le imprese a essere più competitive».

NUOVI MERCATI. Nel corso dell'incontro il direttore della Bcs, Monceri, ha illustrato gli strumenti a disposizione delle forme di aggregazione tra imprese, alle quali l'istituto di credito mette a disposizione - attraverso le filiali del gruppo Intesa in tutto il mondo - team specializzati nell'export in modo da attivare canali diretti con partner commerciali internazionali, in particolare nei mercati con forti potenzialità quali Cina, Russia, Emirati arabi. Nel quadro dell'accordo saranno avviati a breve incontri operativi per definire, con il supporto di esperti, i mercati in cui la rete GustoSardegna ha maggiori potenzialità di espansione. Grazie alla convenzione, le imprese della rete potranno così accedere a un enorme database di potenziali partner, affidabili e in linea con le prospettive di sviluppo. «Le imprese del territorio pagano a caro prezzo le loro ridotte dimensioni che impediscono di competere ad armi pari con i produttori esteri - ha aggiunto Massimiliano Meloni -. È per questo che ci siamo costituiti come rete, per favorire i processi di internazionalizzazione che da soli sarebbe stato molto più difficile attivare».